



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti riguardanti, tra l’altro, i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 245 concernente il “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’Ambiente*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 148 del 28 giugno 2001;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2006, n. 183 recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245 concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio;
- VISTO** in particolare l’articolo 2, commi 2 e 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 aprile 2013 con il quale l’On.le Andrea ORLANDO è stato nominato Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- CONSIDERATO** che, a partire dalla data del 15 maggio 2013, il Dott. Michele FINA, ha assunto le funzioni di Capo della Segreteria del Ministro;



**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla nomina del Capo della Segreteria del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** il rapporto fiduciario e le comprovate capacità ed esperienze professionali del Dott. Michele FINA, nato ad Avezzano il 30 Settembre 1978, estraneo al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**RITENUTO** di conferire al medesimo Dott. Michele FINA, sia in rapporto alle specifiche e rilevanti competenze ed esperienze possedute, sia in rapporto all'elemento fiduciario indispensabile a garantire la trattazione e la gestione delle complesse materie trattate aventi contenuto riservato, la funzione di "*Capo della Segreteria del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*" ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 4, del DPR n. 245/2001 e successive modificazioni ed integrazioni,

## DECRETA

### Articolo 1

1. Il Dott. Michele FINA, nato ad Avezzano (AQ), il 30 Settembre 1978, C.F. FNI MHL 78P30 A5150, estraneo al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato, con decorrenza 15 maggio 2013, Capo della Segreteria del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Con successivo decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, emanato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, verrà definito il trattamento economico spettante al Dott. Michele FINA in relazione alla funzione attribuita.
3. L'efficacia del presente provvedimento è condizionata alla pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni concernenti l'incarico conferito, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Roma,

On.le Andrea Orlando

